



AZIENDA REGIONALE DELL'EMERGENZA URGENZA

CAPITOLATO SPECIALE

**FORNITURA IN DUE LOTTI DI DEFIBRILLATORI
SEMIAUTOMATICI ESTERNI DESTINATI AI TRASPORTI
SANITARI ED ALL'USO SUL TERRITORIO**

Indice

1	Oggetto dell'appalto	3
2	Caratteristiche tecniche e funzionali <u>minime</u> – Lotto 1 Defibrillatori semiautomatici esterni destinati ai trasporti sanitari.....	3
2.1	Componenti minime del sistema e relative caratteristiche indispensabili	3
3	Caratteristiche tecniche e funzionali <u>minime</u> – Lotto 2 Defibrillatori semiautomatici esterni destinati all'uso sul territorio	4
3.1	Componenti minime del sistema e relative caratteristiche indispensabili	5
4	Formazione del Personale Utilizzatore	7
5	Tempi di consegna, installazione e collaudo	7
6	Documentazione tecnica da produrre	9
7	Assistenza tecnica e manutenzione, garanzia	10
7.1	Manutenzione Full Risk.....	10
8	Disposizioni in tema di sicurezza informatica.....	12
9	Disposizioni in tema di sicurezza e qualità.....	12
10	Penalità.....	13
11	Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro	13
11.1	Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali	14
12	Responsabilità e Polizza assicurativa	15
13	Esonero di responsabilità e Trasferimento dei rischi.....	15
14	Risoluzione del contratto	16
15	Sub appalto e cessione del contratto o dei crediti	16
16	Deposito Cauzionale definitivo	17
17	Esecuzione del Contratto	18
18	Fatturazione e Pagamenti	18
19	Contestazioni e Controversie	19
20	Diritto di recesso	19
21	Spese contrattuali.....	20
22	Foro competente.....	20
23	Invariabilità dei prezzi	20
24	Brevetti e diritti d'autore	20
25	Termini e Comminatorie.....	21
26	Norme di riferimento	21
27	Accesso agli atti.....	21
28	Codice etico	21
29	Codice etico degli appalti regionali	22
30	Clausola di estensione	23

1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura in due lotti distinti di defibrillatori semiautomatici esterni destinati sia ai trasporti sanitari che all'uso sul territorio.

Nota: si definisce Trasporto Sanitario il trasporto di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto verso Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie; rientra altresì nella medesima tipologia qualsiasi altro trasporto effettuato con autoambulanza da e verso altri luoghi su richiesta del cittadino (DGR Reg. Lombardia 01/12/10 n. 893; allegato 1.1, punto 1.1)

La fornitura è da intendersi 'chiavi in mano', ovvero è richiesto che siano incluse tutte le opere necessarie all'installazione (nel caso dei beni destinati al territorio), le applicazioni software e tutto quanto è necessario per garantirne la funzionalità.

La fornitura dei defibrillatori avverrà secondo le modalità indicate al punto 5.

2 Caratteristiche tecniche e funzionali minime – Lotto 1 Defibrillatori semiautomatici esterni destinati ai trasporti sanitari

L'apparecchiatura proposta dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi, pena esclusione.

La fornitura richiesta è di n. 400 apparecchiature.

2.1 Componenti minime del sistema e relative caratteristiche indispensabili

Defibrillatore semiautomatico esterno.

Dimensioni massime non superiori a 330 x 330 x 80 mm.

Peso non superiore a 3,5 kg (compresa batteria e piastre).

Onda di defibrillazione di tipo bifasico.

Algoritmo di analisi del ritmo cardiaco con riconoscimento del ritmo defibrillabile.

In particolare l'apparecchiatura dovrà riconoscere obbligatoriamente come defibrillabile il ritmo corrispondente alla fibrillazione ventricolare (FV), mentre dovrà sempre riconoscere come NON defibrillabile ogni altro ritmo ad eccezione della tachicardia ventricolare (TV).

Nota: Per quanto riguarda la TV, dal momento che non vi sono evidenze scientifiche relative ai parametri corretti di riconoscimento automatico del ritmo come defibrillabile, non si procederà ad alcuna valutazione di merito anche in presenza di comportamenti differenti tra i modelli in gara.

Tempo di analisi e caricamento complessivamente non superiore a 1 min.

Funzionamento con analisi automatica del paziente all'accensione (2 tasti: On/Off – Shock).

Auto-test periodico con indicazione esterna dell'esito facilmente individuabile. (L'auto-test dovrà verificare come minimo lo stato delle batterie, pena la non accettazione dell'offerta).

Comandi vocali di chiara interpretazione e ben udibili relativamente a:

- istruzioni per il collegamento degli elettrodi all'apparecchiatura e al paziente;
- analisi del ritmo e erogazione dello shock.

Completo di elettrodi monouso da applicare al paziente; il confezionamento degli elettrodi deve permettere una apertura agevole e deve riportare le istruzioni per l'apertura e l'applicazione degli stessi.

Livelli di energia erogata conformi alle indicazioni delle linee guida sulla Rianimazione Cardiopolmonare (ERC – AHA 2010). In particolare, energia erogata non inferiore a 150j per onda esponenziale tronca e 120j per onda rettilinea.

Possibilità di modificare, senza implementazioni hardware, i parametri funzionali in base a eventuali aggiornamenti delle linee guida sulla RCP.

Nota: L'aggiornamento non dovrà comportare modifiche della componentistica dell'apparecchiatura, anche se verranno comunque accettate sostituzioni di componenti contenenti software e firmware, quali memorie di massa o EPROM

Resistente agli urti e a condizioni climatiche estreme.

Indicazione visiva e acustica dell'occorrenza delle seguenti situazioni:

- pronto all'uso;
- batteria in esaurimento;
- batteria esaurita;
- malfunzionamento interno (necessaria assistenza tecnica).

Registrazione dell'evento su supporto rimovibile o sua trasmissione via rete.

Borsa di contenimento dell'apparecchiatura di apertura agevole e di facile portabilità.

Dovranno essere forniti tutti gli applicativi software e gli eventuali dispositivi hardware (eccettuati personal computer, server o altre apparecchiature informatiche già in uso) necessari al prelevamento dei dati a posteriori. Nessun altro dispositivo dovrà essere acquisito dalla stazione appaltante per ottenere il servizio completo di lettura dei dati funzionali.

Garanzia di 5 anni con manutenzione *full risk* a carico della società aggiudicataria.

Alimentazione a batteria.

Batterie dedicate o, in alternativa, batterie di normale reperimento sul mercato.

3 Caratteristiche tecniche e funzionali minime – Lotto 2 Defibrillatori semiautomatici esterni destinati all'uso sul territorio

L'apparecchiatura proposta dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi, pena esclusione.

La fornitura richiesta è di n. 85 apparecchiature.

3.1 Componenti minime del sistema e relative caratteristiche indispensabili

Defibrillatore semiautomatico esterno.

Dimensioni massime non superiori a 330 x 330 x 80 mm.

Peso non superiore a 3,5 kg (compresa batteria e piastre).

Onda di defibrillazione di tipo bifasico.

Algoritmo di analisi del ritmo cardiaco con riconoscimento del ritmo defibrillabile.

In particolare l'apparecchiatura dovrà riconoscere obbligatoriamente come defibrillabile il ritmo corrispondente alla fibrillazione ventricolare (FV), mentre dovrà sempre riconoscere come NON defibrillabile ogni altro ritmo ad eccezione della tachicardia ventricolare (TV).

Nota: Per quanto riguarda la TV, dal momento che non vi sono evidenze scientifiche relative ai parametri corretti di riconoscimento automatico del ritmo come defibrillabile, non si procederà ad alcuna valutazione di merito anche in presenza di comportamenti differenti tra i modelli in gara.

Tempo di analisi e caricamento più breve possibile.

Funzionamento con analisi automatica del paziente all'accensione (2 tasti: On/Off – Shock).

Auto-test periodico con indicazione esterna dell'esito facilmente individuabile e invio del dato in remoto. (L'auto-test dovrà verificare come minimo lo stato delle batterie, pena la non accettazione dell'offerta).

Comandi vocali di chiara interpretazione e ben udibili relativamente a:

- istruzioni per il collegamento degli elettrodi all'apparecchiatura e per il loro collegamento al paziente;
- analisi del ritmo e erogazione dello shock.

Completo di elettrodi monouso da applicare al paziente; il confezionamento degli elettrodi deve permettere una apertura agevole e deve riportare le istruzioni per l'apertura e l'applicazione degli stessi.

Livelli di energia erogata conformi alle indicazioni delle linee guida sulla Rianimazione Cardiopolmonare (ERC – AHA 2010). In particolare, energia erogata non inferiore a 150j per onda esponenziale tronca e 120j per onda rettilinea.

Possibilità di modificare, senza implementazioni hardware, i parametri funzionali in base a eventuali aggiornamenti delle linee guida sulla RCP.

Nota: L'aggiornamento non dovrà comportare modifiche della componentistica dell'apparecchiatura, anche se verranno comunque accettate sostituzioni di componenti contenenti software e firmware, quali memorie di massa o EPROM

Metronomo per l'indicazione della cadenza delle compressioni toraciche esterne.

Resistente agli urti e a condizioni climatiche estreme.

Indicazione visiva e acustica dell'occorrenza delle seguenti situazioni:

- pronto all'uso;

- batteria in esaurimento;
- batteria esaurita;
- malfunzionamento interno (necessaria assistenza tecnica).

Registrazione dell'evento su supporto rimovibile o sua trasmissione via rete.

Contenitore rigido (teca/totem) per installazione esterna, di chiara individuazione, in grado di contenere in sicurezza l'apparecchiatura, di verificarne lo stato (in particolare gli indicatori di corretta funzionalità) e di trasmettere in tempo reale a una o più centrali di controllo dell'AREU (SOREU), senza l'intervento di operatori, almeno le seguenti informazioni:

- **prelevamento dell'apparecchiatura dalla sede;**
- **esito dell'auto-test;**
- **eventuale mancata esecuzione o comunque mancata informazione sull'auto-test.**

Al fine del corretto dimensionamento del contenitore, si consideri inoltre che:

- Saranno disponibili presso i siti di installazione una linea di alimentazione elettrica e una linea ADSL. Il punto di connessione a tali impianti sarà costituito dalle prese di connessione a muro, alle quali occorrerà collegarsi per servire il contenitore del defibrillatore. Qualora la ditta aggiudicataria volesse usufruire di tali impianti dovrà realizzare la linea di collegamento tra la presa e il punto di installazione del contenitore. Nel caso di utilizzo della linea ADSL la ditta aggiudicataria dovrà fornire e installare ogni eventuale apparato (es. switch) necessario a permettere all' esercente del sito di installazione il consueto utilizzo della rete esistente
- **sulla superficie del contenitore potrà essere previsto un piccolo spazio destinato ad annunci pubblicitari, purché non ostacoli né la sua chiara individuazione e identificazione, né la visibilità dell'apparecchiatura contenuta (in particolare gli indicatori di corretto funzionamento); gli aspetti economici legati a tali eventuali annunci saranno gestiti totalmente dall'aggiudicatario, tuttavia il contenuto degli stessi dovrà essere concordato preventivamente con la stazione appaltante e coerente con l'area di collocazione.**

Dovranno essere forniti tutti gli applicativi software e gli eventuali dispositivi hardware (eccettuati eventuali personal computer, server o altre apparecchiature informatiche già in uso) necessari al prelevamento dei dati, sia in

tempo reale che a posteriori. Nessun altro dispositivo dovrà essere acquisito dalla stazione appaltante per ottenere il servizio completo di lettura dei dati funzionali. Garanzia di 5 anni con manutenzione full risk a carico della società aggiudicataria.

Alimentazione a batteria.

Batterie dedicate o, in alternativa, batterie di normale reperimento sul mercato.

4 Formazione del Personale Utilizzatore

Il Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto dovrà svolgere un'opportuna attività di istruzione, a propria cura, onere e spese, al personale AREU e al personale deputato alla formazione per l'utilizzo delle apparecchiature fornite. L'attività si articolerà su più incontri (non più di 10).

A tal fine il Fornitore concorderà con l'Azienda Sanitaria un calendario con le date di una o più sessioni di affiancamento iniziale da erogarsi negli orari lavorativi.

Oggetto di tali sessioni saranno almeno i seguenti argomenti:

- l'utilizzo dell'Apparecchiatura e di ciascun programma installato, ivi inclusi i software (quali ad esempio i software di interfaccia, i software applicativi, i protocolli d'esame, ecc.);
- le procedure per la risoluzione in autonomia degli inconvenienti più frequenti.

5 Tempi di consegna, installazione e collaudo

La fornitura dei defibrillatori di cui al lotto 1 avverrà presso il capannone AREU sito in Paderno Dugnano, mentre la fornitura dei defibrillatori destinati al territorio, comprensiva di installazione (lotto 2), avverrà nelle località elencate nell'allegato 1. Tale elenco è da considerarsi indicativo in quanto i siti di installazione finale potrebbero differire, benché in misura limitata, da quanto indicato.

Le Ditte Aggiudicatarie (di seguito indicate come Fornitori) dovranno fornire in opera le apparecchiature offerte. Tutte le spese relative a trasporto, montaggio, installazione (queste ultime relative al lotto 2) e collaudo saranno a carico del Fornitore. Le installazioni dovranno essere eseguite rispettando le indicazioni del Costruttore e le normative vigenti. Sono pertanto da ritenersi a totale carico del Fornitore tutte le opere necessarie all'installazione delle apparecchiature oggetto del presente capitolato e gli oneri derivanti, inclusi gli eventuali lavori di adeguamento degli impianti (rete elettrica, rete dati, etc).

La consegna, l'installazione e la messa in funzione delle apparecchiature, comprese le prove richieste nella procedura di collaudo, dovranno essere avviate

entro e non oltre **60 giorni solari** dalla data di aggiudicazione, per quanto riguarda il Lotto 1, e dalla data di comunicazione della disponibilità dei siti, per quanto riguarda il lotto 2. Il piano di consegna ed attivazione indicativo è il seguente:

Lotto 1

Anno 2012. N. 200 apparecchiature

Anno 2013. N. 200 apparecchiature

Lotto 2

Anno 2012. N. 40 apparecchiature

Anno 2013. N. 45 apparecchiature

Per l'inosservanza dei tempi e termini di cui sopra, nonché per la non rispondenza delle specifiche tecniche, delle caratteristiche funzionali e delle prestazioni erogate, l'Azienda Sanitaria si riserva altresì la facoltà ed il diritto di rescindere il contratto, addebitando ai Fornitori gli eventuali maggiori oneri conseguenti ad una nuova procedura di aggiudicazione.

Il controllo dei beni acquisiti e lo svolgimento della procedura di collaudo dovranno aver luogo ad avvenuta consegna presso il magazzino AREU di Paderno Dugnano per il lotto 1 e presso i siti di installazione per il lotto 2. La data del collaudo andrà concordata con il personale incaricato dall'USS Ingegneria Clinica. Il collaudo dovrà essere effettuato dal tecnico incaricato dalla Ditta aggiudicataria, alla presenza del responsabile dell'USS Ingegneria Clinica o di delegato.

L'utilizzo dell'apparecchiatura è subordinata all'esito positivo delle verifiche di sicurezza ed efficienza eseguite oltre che all'istruzione effettuata come previsto dal D. Lgs 81/08 e sm.i.

Gli Aggiudicatari sono tenuti a svolgere le attività di collaudo, comprese le prove tecnico-funzionali e le verifiche di sicurezza elettrica (da effettuarsi con idonea strumentazione) secondo le modalità indicate dall'USS Ingegneria Clinica. La chiusura della procedura di collaudo include la consegna di tutta la documentazione richiesta da parte del Fornitore.

L'esito positivo del collaudo sarà comunicato dal personale incaricato dall'Azienda Sanitaria al Fornitore di ciascun lotto.

6 Documentazione tecnica da produrre

In fase di partecipazione a gara ciascun Concorrente dovrà trasmettere:

- elenco, compresi codice d'ordine, dei materiali di consumo (se presenti), specificando quale materiale è dedicato/esclusivo;
- dichiarazione di impegno alla fornitura delle parti di ricambio per 10 anni dalla data di accettazione del bene (ovvero dalla conclusione con esito favorevole del collaudo);
- dichiarazione di garanzia di espandibilità del sistema, fornito come ordine, ovvero possibilità fornitura di accessori/prodotti della stessa linea per almeno 5 anni dalla data di accettazione del bene (ovvero dalla conclusione con esito favorevole del collaudo).

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla USS Ingegneria Clinica la seguente documentazione, entro e non oltre la data di esecuzione del collaudo:

- nominativo del referente a cui è affidata la gestione delle attività di Assistenza Tecnica e la Manutenzione presso questa Azienda Sanitaria, completo delle informazioni necessarie per la sua rintracciabilità (telefono, email, nominativo di un eventuale sostituto per i periodi di ferie e malattia, etc.) per lo svolgimento di tutte le attività richieste nel presente capitolato;
- manuale d'uso in italiano su supporto informatico; il manuale deve contenere i paragrafi specifici del D. Lgs 81/08 e sm.i..
- licenze d'uso dell'eventuale software fornito per tutto il periodo di vita e/o utilizzo del bene;
- il calendario delle date relative al piano di manutenzione programmata pianificate durante il periodo di garanzia, in accordo con quanto dichiarato nel modulo "Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico" e con quanto indicato dal Costruttore nel manuale tecnico o di manutenzione; qualora il Costruttore non preveda alcuna attività di manutenzione programmata, il Fornitore dovrà allegare una dichiarazione del Costruttore o la copia del manuale tecnico a supporto di quanto dichiarato;
- copia delle schede (check-list) relative alle attività previste nel piano di manutenzione, in conformità con quanto descritto nel manuale tecnico (allegare copia della sezione riguardante le check-list di controllo) e/o dichiarato dal Costruttore;
- manuale tecnico/service (preferibilmente in italiano);
- schemi elettrici, elettronici, meccanici degli impianti realizzati con relative certificazioni e dichiarazione di conformità (in particolare per il lotto 2);
- certificazioni comprovanti quanto attestato in sede di partecipazione a gara;
- certificazioni norme UNI/CEI di riferimento;
- dichiarazione di conformità alle direttive CE relative alla destinazione d'uso.

7 Assistenza tecnica e manutenzione, garanzia

Ciascun Concorrente dovrà descrivere il proprio Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione per le apparecchiature offerte, utilizzando la documentazione allegata al presente capitolato:

- compilazione del modulo “*Documentazione per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico*”, allegato alla lettera d’invito e parte integrante della stessa, dove saranno indicate le specifiche del servizio di assistenza tecnica.
- Sottoscrizione per accettazione delle condizioni riportate nel modulo “*Condizioni per la fornitura di apparecchiature ad uso clinico*”, allegato alla lettera d’invito e parte integrante della stessa. Tale impegno costituisce parte integrante dell’offerta.

Si richiede inoltre che venga descritta l’organizzazione del Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione (personale disponibile in Italia e/o in Europa, indirizzo del centro di assistenza, organizzazione del servizio, etc.). E’ necessario che la documentazione presentata includa il nominativo del referente a cui è affidata la gestione delle attività di Assistenza Tecnica e la Manutenzione presso questa Azienda Sanitaria, completo delle informazioni necessarie per la sua rintracciabilità (telefono, email, nominativo di un eventuale sostituto per i periodi di ferie e malattia, etc.).

7.1 Manutenzione Full Risk

Ciascuna Ditta concorrente dovrà proporre un contratto di manutenzione full risk, nulla escluso (uso improprio, eventi straordinari o accidentali, ecc.), della durata di 5 anni. Tale servizio dovrà prevedere le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per il perfetto, costante, continuo e regolare funzionamento delle apparecchiature offerte.

In particolare:

Manutenzione preventiva: consentirà di mantenere il sistema ai massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:

- Verifica funzionale (anche automatica);
- aggiornamento del software in caso di nuove release.

In caso di esito negativo delle verifiche funzionali il Fornitore sarà tenuto ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino delle stessa (incluse parti di ricambio, manodopera, spese di trasferta, spese di spedizione, etc). La periodicità di tali controlli dovrà essere conforme a quanto specificato dal Costruttore. Le attività svolte durante tali controlli dovranno essere conformi a quanto richiesto,

rispettare quanto specificato nelle check list del Costruttore allegate all'offerta presentata in fase di gara, e rispettare quanto previsto dalle normative vigenti in materia, in particolare per quanto riguarda le verifiche di sicurezza elettrica.

Il calendario delle eventuali singole visite di manutenzione preventiva sarà concordato con congruo anticipo (almeno 3 mesi prima) con i responsabili dell'Unità utilizzatrice del bene e comunicati all'US Ingegneria Clinica.

Manutenzione straordinaria (correttiva): esecuzione di interventi di manutenzione su chiamata per guasti o malfunzionamenti dei beni e di parti di essi, con sostituzione di tutte le parti, accessori e quant'altro componga il sistema (quindi anche il software) nella configurazione fornita, che subiscano guasti di qualunque natura.

Il numero di interventi sarà illimitato e dovranno essere inclusi nel canone contrattuale tutti i costi relativi. Il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere organizzato in modo da poter intervenire tempestivamente entro 36 ore solari dalla chiamata, sabato e festivi esclusi. L'apparecchiatura dovrà essere rimessa in funzione entro le 36 ore solari successive al primo intervento tecnico derivante dalla chiamata, sabato e festivi inclusi. Le riparazioni dei guasti dovranno avvenire sempre e comunque con pezzi originali.

Qualora la ditta non sia in grado di riparare e rimettere in funzione l'apparecchiatura entro le 72 ore dalla chiamata, dovrà fornire senza alcun onere un elemento sostitutivo di pari qualità per tutto il tempo necessario alla riparazione e per un massimo di 30 giorni lavorativi. Trascorso tale periodo verrà consegnata una apparecchiatura nuova come sostituto definitivo per quella guasta, con caratteristiche e prestazioni identiche o migliorative rispetto a quella sostituita. La rispondenza tecnico/scientifica della macchina in sostituzione verrà attestata insindacabilmente dal personale tecnico/sanitario dell'Azienda Sanitaria.

La richiesta di intervento sarà inviata dal personale incaricato dall'Azienda Sanitaria per la manutenzione delle apparecchiature, con modalità concordate tra Fornitore, Unità utilizzatrice del bene e USSA Ingegneria Clinica.

Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico del Fornitore dovrà compilare il foglio di lavoro della manutenzione effettuata e farlo validare dal personale dell'Unità utilizzatrice del bene. Copia di tale documento dovrà essere trasmessa all'Ingegneria Clinica.

Le sole parti escluse dal contratto saranno le piastre di defibrillazione e le eventuali batterie di cui si sia resa necessaria la sostituzione a seguito di un intervento di defibrillazione di un paziente. Quanto necessario per il solo stazionamento dell'apparecchiatura dovrà essere ricompreso nell'importo di fornitura. Il canone manutentivo dovrà essere ricompreso nei prezzi di fornitura dei beni.

8 Disposizioni in tema di sicurezza informatica

Qualora la fornitura preveda anche componenti software installati su computer o su calcolatori integrati nelle apparecchiature, si richiede che la configurazione di queste macchine sia eseguita in ottemperanza con le regole di sicurezza definite dalla USC Sistemi Informativi.

Dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:

- la configurazione di rete (TCP/IP) dovrà essere coerente e integrata con la rete informatica dell'Azienda Sanitaria. Analogamente le impostazioni di sicurezza dovranno essere integrate nell'architettura di dominio Windows dell'Azienda Sanitaria.
- il sistema operativo dovrà essere configurato in modo da permettere l'installazioni di patch di sicurezza anche attraverso il sistema di distribuzione centralizzato dell'Azienda Sanitaria.
- su ciascun computer e su ciascuna apparecchiatura fornita, in particolare se presente sistema operativo Microsoft Windows, dovrà essere attivo idoneo software antivirus, costantemente aggiornato secondo gli obblighi legislativi e le politiche di sicurezza dell'Azienda Sanitaria.

Eventuali deroghe dalle prescrizioni qui sopra indicate andranno richieste all'USC Sistemi Informativi.

9 Disposizioni in tema di sicurezza e qualità

Tutte le attrezzature ed i dispositivi occorrenti per eseguire le prove tecniche di rispondenza alle normative sopra richiamate dovranno essere messi a disposizione dal fornitore, per ciascun lotto.

In sede di collaudo, inoltre, dovranno essere presentate le dichiarazioni di conformità degli impianti eventualmente realizzati, previste dalle normative vigenti.

Gli utilizzatori, infine, dovranno essere adeguatamente istruiti, secondo le modalità definite in sede di gara.

In occasione del collaudo dovrà essere prodotta attestazione di effettuazione del corso di formazione degli stessi, recante i nominativi e le firme dei partecipanti.

10 Penalità

Per ogni giorno di ritardo nella consegna “in opera” delle apparecchiature, come concordato nel piano di fornitura di ciascun lotto, verrà applicata, in danno della Ditta aggiudicataria, una penale giornaliera pari allo 1‰ del valore di aggiudicazione (IVA esclusa) fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa).

Superato tale limite, l'Amministrazione appaltante potrà, a sua scelta, incamerare la cauzione, escutere la fideiussione e risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni specificate al paragrafo “Manutenzione Full risk” verrà applicata una penale di € 165,00 per ogni giorno di ritardo nella riparazione dei guasti e di € 1.000,00 per ogni altro evento, fatto salvo ogni altro ulteriore danno sempre sino al massimo del 10% del valore netto di aggiudicazione complessivo per ogni singolo lotto.

I giorni di fermo macchina inizieranno a conteggiarsi a partire dalle 72 ore solari successive alla richiesta di intervento effettuata dall'AREU, se non verrà fornito una apparecchiatura in sostituzione. In pratica la ditta ha a disposizione 36 ore solari dal ricevimento della richiesta per intervenire e 36 ore solari per ripristinare l'apparecchiatura, dopodiché inizierà il conteggio dei giorni di fermo macchina. Ai fini dell'applicazione della penalità le frazioni di giorno sono arrotondate ad una giornata intera (es. 2 giorni e 1 ora divengono 3 giorni).

11 Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

La ditta appaltatrice, alle cui dipendenze sarà assunto tutto il personale necessario, si obbliga ad osservare pienamente tutte le leggi in vigore ed, in particolare, quelle riguardanti il collocamento al lavoro, l'assicurazione obbligatoria, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la responsabilità civile, la legge n. 300 del 1970, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'amministrazione dei dipendenti della ditta appaltatrice, sia nel rapporto con enti pubblici preposti all'applicazione delle leggi concernenti l'amministrazione dei lavoratori dipendenti, sia nei rapporti con le organizzazioni Sindacali, è di esclusiva pertinenza della ditta appaltatrice che risponde degli obblighi di sua pertinenza .

La ditta si obbliga inoltre ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché dalle norme di buona tecnica.

La ditta appaltatrice, pertanto, riconosce come sua esclusiva pertinenza l'osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie

professionali riguardanti l'esecuzione delle proprie specifiche attività, a tutela dei suoi dipendenti e dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria, nonché di terzi.

Viene escluso l'uso di attrezzature, di qualsiasi genere, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Regionale dell'Emergenza Urgenza di Milano.

In deroga, ed in caso eccezionale, il relativo impiego potrà essere consentito con concessione sottoscritta da personale autorizzato dell'Azienda Sanitaria, concessione – comunque - limitata allo scopo, al tempo ed alle condizioni nella stessa descritti.

Tale concessione lascia - in ogni caso - a carico della ditta appaltatrice la responsabilità di incidenti od infortuni dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legati all'uso delle attrezzature stesse.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il Documento di Valutazione dei propri specifici rischi inerenti all'attività di manutenzione e assistenza tecnica, svolta presso l'Azienda Sanitaria nei dodici mesi di garanzia delle apparecchiature e nei tre anni successivi, nel caso in cui avvenga la sottoscrizione del relativo contratto.

Tale documento dovrà essere completo di:

- mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- elaborazione dei rischi residui;
- piano degli interventi programmati;
- indicazione del nominativo del datore di lavoro, del medico competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dei preposti presenti durante l'attività presso l'AREU, dei nominativi del personale dipendente dedicato all'attività presso l'AREU.

11.1 Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali

La realizzazione delle opere ed interventi impiantistici configura lavori rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; pertanto, il CSE della aggiudicataria dovrà indicare nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento i costi della sicurezza relativi a tali opere (secondo quanto indicato al punto 4 nell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) Gli oneri relativi a tale fase saranno definiti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, che la ditta aggiudicataria si impegna ad accettare preventivamente.

I costi della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a euro 0,00.

12 Responsabilità e Polizza assicurativa

L'Impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità inerente alla fornitura ed al rispetto dei principi e delle misure di sicurezza fissati dal D.Lgs. n. 196/2003.

Ogni responsabilità per danni che, in dipendenza diretta o indiretta dall'esecuzione della fornitura o da cause ad essa connesse, derivassero a ciascuno dei Committenti o a terzi, a cose o a persone (compresi i dipendenti dell'Appaltatore), è senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Appaltatore.

La ditta aggiudicataria, a copertura dei rischi della fornitura, deve presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione, apposita polizza assicurativa avente durata pari a quella del contratto stipulata presso primaria Compagnia di Assicurazione, con l'espressa rinuncia - da parte della medesima - ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda Sanitaria Committente.

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, inclusa l'Azienda Sanitaria Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione della fornitura, per ogni danno - anche se qui non menzionato.

Copia autentica ex articolo 18 del D.P.R. n. 445/2000 di detta polizza dovrà essere consegnata, pena la decadenza dell'aggiudicazione, all'Azienda Sanitaria Committente in sede di contratto. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate, sempre a pena decadenza, all'Azienda Sanitaria Committente e preventivamente accettate dalla stessa.

L'importo del massimale non potrà essere inferiore ad € 2.500.0000,00 per sinistro e per anno assicurativo.

13 Esonero di responsabilità e Trasferimento dei rischi

L'Impresa aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Impresa stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione, che stipula il contratto;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti; pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con obbligo di controllo, al fine di garantire le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse al contratto.

L'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato speciale

d'appalto, ogniqualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione delle direttive impartite dall'Amministrazione.

14 Risoluzione del contratto

L'AREU avrà la facoltà di risolvere "ipso facto" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- b) per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico della ditta aggiudicataria;
- e) nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
- f) in caso di sub-appalto non autorizzato dall'AREU ai sensi del successivo articolo;
- g) qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con raccomandata A.R. da parte dell'AREU nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
- h) nel caso in cui si verificano le cause di nullità previste dall'art.3 della Legge n.136/13.08.2010.

In caso di risoluzione del contratto a causa dell'appaltatore, l'AREU ha il diritto di:

- 1) assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
- 2) addebitare al fornitore una quota fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa), a titolo di penale e di indennizzo dovuto all'AREU, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni;
- 3) rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla ditta per il contratto precedentemente svolto.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

15 Sub appalto e cessione del contratto o dei crediti

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'impresa - in sede di offerta - dovrà indicare le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Le modalità del subappalto saranno quelle previste dal menzionato articolo.

Il subappalto è consentito per un massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo totale della fornitura e deve essere autorizzato dall'Amministrazione.

Resta ferma - in ogni caso - la responsabilità dell'aggiudicataria, che rimarrà l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione in ordine ad ogni attività svolta dagli eventuali subappaltatori.

In tal caso è fatto obbligo all'Impresa di depositare, presso l'Amministrazione, il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni.

Nel caso in cui il subappalto sia stato autorizzato, l'Amministrazione provvede a corrispondere i pagamenti direttamente all'Impresa aggiudicataria, che ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Non sono cedibili totalmente o parzialmente i diritti che ne derivano, salvo espressa autorizzazione dell'Azienda, come previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

.

16 Deposito Cauzionale definitivo

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire, con una delle modalità previste dalla legge 10.06.82 n. 348, deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo aggiudicato IVA esclusa, valido fino al termine del contratto (compresi termini di garanzia ed eventuale estensione di manutenzione) ed ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

Ove l'aggiudicatario opti per uno dei modi previsti delle lettere b) (fidejussione bancaria) e c) (polizza assicurativa) dell'art.1 della citata legge n.348/82, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di obbligarsi a versare alla committente, su semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Azienda;
- di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 la fideiussione o polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria interessata.

La cauzione resta vincolata fino alla scadenza del contratto e sarà restituita al contraente – a seguito di sua esplicita richiesta – entro trenta giorni dallo scadere di tale termine, salvo che non esistano contestazioni in corso, nel qual caso verrà trattenuta fino alla conclusione definitiva della controversia.

E' facoltà dell'Azienda Sanitaria incamerare, in tutto o in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati con lettera raccomandata A.R., senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In caso di incameramento totale o parziale, la cauzione dovrà essere ricostituita entro 15 giorni (pena la risoluzione del contratto) dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere la fornitura né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Azienda Sanitaria impartirà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

17 Esecuzione del Contratto

Al contratto stipulato con l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 329, comma 2, del DPR 207/2010, si applicano le disposizioni della parte IV titoli III e IV del citato DPR, ove compatibili.

18 Fatturazione e Pagamenti

L'emissione delle fatture per la fornitura dovrà avvenire in via posticipata e solo successivamente all'esito positivo del collaudo relativamente ad ogni singola fornitura di apparecchiature come da calendario da definire con l'aggiudicatario.

Il pagamento avverrà a mezzo mandato - subordinatamente al collaudo positivo delle apparecchiature medesime ed al parere favorevole del Direttore dell'esecuzione del contratto - entro sessanta giorni dalla ricezione della fattura, nella quale dovranno essere indicati gli estremi della nota d'ordine dell'Amministrazione con la specificazione della destinazione delle forniture/servizi espletati; sulla stessa dovranno essere riportati gli estremi del provvedimento di assegnazione (numero di protocollo e data).

Le fatture dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria.

Resta tuttavia inteso che, in caso di ritardi nei pagamenti, l'aggiudicatario non potrà sospendere le prestazioni contrattuali, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Le eventuali penali saranno trattenute in sede di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

Qualora non venga rispettata la scadenza contrattuale di pagamento a 60 gg. dalla data di ricevimento fattura (attestata dal Protocollo), saranno riconosciuti gli interessi legali calcolati secondo quanto previsto dall'art. 1284, comma 1, del Codice Civile.

Nel caso di contestazione dell'AREU per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura, rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

I pagamenti verranno eseguiti con l'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136 del 13.08.2010, pena la nullità assoluta del contratto.

19 Contestazioni e Controversie

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico dell'aggiudicatario, relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente appalto, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento della fornitura, l'Azienda Sanitaria adotterà il sistema sanzionatorio indicato nel corrispondente articolo del presente Capitolato.

Ogni inadempienza sarà debitamente contestata alla ditta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, mediante la quale verrà data comunicazione della penale applicata.

Qualora i disservizi dovessero perdurare, l'Azienda Sanitaria avrà, altresì, la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore, ai sensi del presente Capitolato.

20 Diritto di recesso

L'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza di Milano – per giusta causa o giustificato motivo - potrà recedere dal contratto in qualunque momento, avendone dato preavviso scritto di almeno 30 giorni al fornitore. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto alla retribuzione delle sole prestazioni correttamente eseguite, rinunciando esso, ora per allora, ad ogni ulteriore pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo.

21 Spese contrattuali

Le eventuali spese di registrazione del contratto ed ogni altra spesa inerente alla sua formalizzazione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26.10.1972.

22 Foro competente

Per tutte le controversie, che potranno insorgere nell'espletamento della procedura concorsuale e nell'esecuzione del presente appalto, è competente esclusivamente il Foro di Milano.

23 Invariabilità dei prezzi

I prezzi proposti nell'offerta economica sono determinati - a proprio rischio - dal fornitore in base a propri calcoli e stime.

L'aggiudicatario si impegna:

- a mantenere fissi ed invariati, per tutta la durata del contratto, i prezzi formulati in sede di offerta; la loro revisione è consentita esclusivamente nei casi e con le modalità previste dell'art. 1664 del Codice Civile;
- ad applicare - per i due anni successivi all'aggiudicazione della fornitura - la medesima percentuale di sconto indicata in offerta sui prezzi degli accessori presenti a listino/catalogo ed attinenti alle apparecchiature offerte, per gli eventuali ulteriori ordini emessi dall'Azienda Sanitaria in tale periodo.

24 Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità, nel caso che l'Impresa aggiudicataria fornisca apparecchiature e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

L'Impresa aggiudicataria terrà indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura), a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

25 Termini e Comminatorie

Tutti i termini e le comminatorie (penalità incluse) contenute nel presente Capitolato e nel contratto da stipularsi operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'Impresa, ai sensi dell'art. 1219, comma 2, punto 3), del Codice Civile.

26 Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e negli annessi atti di gara, si fa espresso rinvio alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di pubblici appalti di forniture, nonché al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile.

27 Accesso agli atti

È riconosciuto il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 22 e seguenti della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., nonché dell'art. 13 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i..

Intervenuta la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, si evidenzia che questa Amministrazione – su esplicita richiesta scritta degli interessati - si impegna, sin d'ora, a rilasciare - previo pagamento delle spese di riproduzione e/o di spedizione - copia della documentazione amministrativa, concernente gli atti di gara (delibere di indizione e di esito, provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, verbali di gara,...), nonché copia dell'offerta economica e delle giustificazioni a corredo dell'offerta presentate dai Concorrenti.

L'accesso alla restante documentazione prodotta dai soggetti partecipanti è subordinato all'acquisizione del consenso del Concorrente, nei cui confronti viene esercitato tale diritto.

Per esercitare il diritto di accesso agli atti, sarà necessario inoltrare formale istanza all'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza.

28 Codice etico

L'aggiudicatario si impegna a rispettare le norme contenute nel "Codice etico" dell'Azienda Sanitaria dell'Emergenza Urgenza, pubblicato sul sito <http://www.areu.lombardia.it>

Detto codice, seppur non allegato al presente capitolato, ne costituisce parte integrante e sostanziale e dello stesso la ditta partecipante dichiara di aver preso particolareggiata e completa conoscenza, di condividerne i contenuti, impegnandosi, altresì, ad adottare comportamenti conformi ai principi e valori etici in esso enunciati.

In caso di violazione delle norme contenute nel predetto codice etico, l'Azienda Sanitaria avrà diritto di risolvere il contratto con l'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa contestazione dell'addebito.

29 Codice etico degli appalti regionali

Ai sensi del "Codice etico degli appalti regionali", approvato con D.G.R. n. IX/1644 del 4.5.2011, l'Amministrazione aggiudicatrice, i Concorrenti e l'Aggiudicatario si obbligano - formalmente ed in modo reciproco - ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché a rispettare l'impegno anticorruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il suddetto Codice etico, pubblicato sul sito AREU (<http://www.areu.lombardia.it>) nella sezione regolamenti di Albo Pretorio – Area Approvvigionamenti, costituisce parte integrante dei contratti stipulati dall'AREU di Milano.

Il Concorrente dichiara, pertanto, di assumere gli obblighi, di cui all'art. 3 del Codice citato e di assumerli – altresì - in qualità di Aggiudicatario, nelle fasi successive all'aggiudicazione, con l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e subaffidatari.

La violazione del Codice etico da parte dei subappaltatori e/o subaffidatari costituisce, infatti - nei casi più gravi - causa di risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 del Codice Civile

L'Amministrazione aggiudicatrice, assume, a sua volta, gli obblighi dettati dall'art. 4 del menzionato Codice etico.

La violazione, da parte del Concorrente e dell'Aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal suindicato art. 3 del Codice etico comporta le sottoesposte conseguenze, di cui all'art. 5 del medesimo Codice:

- a) **esclusione dalla procedura di affidamento e incameramento della cauzione provvisoria** ovvero, qualora la violazione sia riscontrata **in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;**
- b) nei **casi più gravi, revoca dell'aggiudicazione, risoluzione di diritto del contratto** ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e **incameramento della cauzione definitiva;**

c) **segnalazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice**, ai soggetti di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006, dell'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'art. 3 del Codice etico in parola.

30 Clausola di estensione

Le Aziende Ospedaliere di seguito elencate:

- Azienda Ospedaliera OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - Milano
- Azienda Ospedaliera L. SACCO– Milano
- Azienda Ospedaliera SAN GERARDO - Monza
- Azienda Ospedaliera G. SALVINI - Garbagnate Mil.se (MI)
- Azienda Ospedaliera OSPEDALE CIVILE - Legnano
- Azienda Ospedaliera OSPEDALE DI CIRCOLO - Melegnano
- Azienda Ospedaliera FATEBENEFRAPELLI - Milano
- Azienda Ospedaliera SAN PAOLO - Milano
- Azienda Ospedaliera OSPEDALE CIVILE - Vimercate
- Azienda Ospedaliera SAN CARLO BORROMEO – Milano
- Azienda Ospedaliera "FONDAZIONE ORTOPEDICO GAETANO PINI" – Milano
- Fondazione I.R.C.C.S. "CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO" – Milano
- Fondazione I.R.C.C.S. "FONDAZIONE NEUROLOGICO CARLO BESTA" – Milano
- Fondazione I.R.C.C.S. "FONDAZIONE NAZIONALE DEI TUMORI" – Milano
- Fondazione I.R.C.C.S. "POLICLINICO SAN MATTEO" – Pavia

potranno procedere all'acquisto dei dispositivi (prodotti, servizi...) aggiudicati al prezzo offerto in gara, indipendentemente dalla partecipazione o meno alla presente procedura. L'adesione da parte delle Aziende Ospedaliere suindicate potrà comportare un aumento del valore complessivo dei contratti stipulati dopo la presente procedura, non superiore al 300% (trecento per cento).

Milano, 11/04/2012

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alberto Zoli

Allegati:

- Allegato n. 1 Elenco Postazioni per defibrillatori sul territorio (Lotto2)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, si approvano specificamente le disposizioni di cui agli articoli del presente Capitolato, qui di seguito citati:

5	Tempi di consegna, installazione e collaudo	7
8	Disposizioni in tema di sicurezza informatica.....	12
9	Disposizioni in tema di sicurezza e qualità.....	12
10	Penalità.....	13

11	Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro	13
11.1	Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali	14
12	Responsabilità e Polizza assicurativa	15
13	Esonero di responsabilità e Trasferimento dei rischi.....	15
14	Risoluzione del contratto	16
15	Sub appalto e cessione del contratto o dei crediti	16
16	Deposito Cauzionale definitivo	17
17	Esecuzione del Contratto	18
18	Fatturazione e Pagamenti	18
19	Contestazioni e Controversie	19
20	Diritto di recesso	19
21	Spese contrattuali.....	20
22	Foro competente.....	20
23	Invariabilità dei prezzi	20
24	Brevetti e diritti d'autore	20
25	Termini e Comminatorie.....	21
26	Norme di riferimento	21
27	Accesso agli atti.....	21
28	Codice etico	21
29	Codice etico degli appalti regionali	22